

A SPINETTA

Da Roma 3 milioni per lo sviluppo del nuovo impianto alla Solvay



Nuova e decisa accelerata per la crescita dell'impianto Aquivion di Solvay, a Spinetta. Il ministero delle Imprese e del Made in Italy ha sottoscritto un accordo per lo sviluppo di materiale per celle a combustibile di ultima generazione e batterie a flusso.

Sono quasi tre i milioni di euro che arriveranno dallo Stato, ai quali si aggiungono i quasi 400 mila euro a testa delle regioni Piemonte e Lombardia, che permetteranno alla struttura inaugurata lo scorso aprile, unica in Italia con queste caratteristiche, di migliorare ulteriormente la tecnologia di produzione di materiali per membrane polimeriche che si integra in una filiera produttiva dell'idrogeno verde sostenibile e rinnovabile.

L'impatto zero deriva da due fattori. Da un alto, l'energia stoccata nelle batterie deriva da fonti rinnovabili, generando idrogeno a partire dall'acqua negli elettrolizzatori. Dall'altro, con l'emissione in atmosfera di semplice vapore acqueo a seguito della produzione di energia nelle celle. «Grazie a questa intesa, Solvay potrà dare ulteriore impulso ad Aquivion, uno dei progetti più innovativi in Europa nell'ambito della filiera dell'idrogeno - sottolinea il country manager Marco Martinelli -. È interamente sviluppato in Italia, a conferma della centralità del nostro Paese in questo campo». A.P. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



039900